



SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO

"PER LA SICUREZZA DELLA VITA SUL MARE"
FONDATA IL 17 LUGLIO 1871

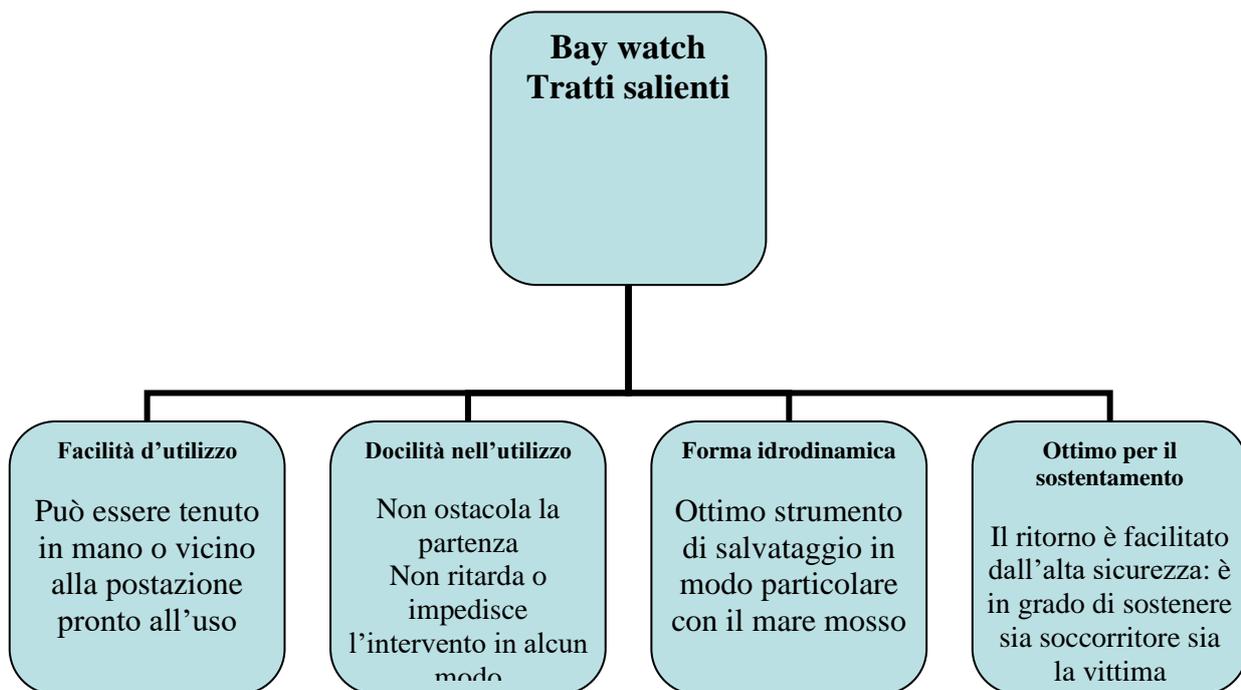
ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 19 APRILE 1876

SEZIONE DI SAVONA - FINALE L.

UTILIZZO DEL BAY WATCH – RESCUE CAN (*)



Il vero nome di questo attrezzo è rescue can per la sua conformazione e per la storia della sua creazione. In Italia per varie vicissitudini è stato "chiamato" bay watch impropriamente, ma con questo nome si identifica il tipico "silurotto" di colore rosso in uso presso le postazioni dei bagnini. La prima regola da osservare per un salvataggio in sicurezza è che non si deve fare MAI a mani nude se non costretti dalla necessità o dalla mancanza di attrezzature. Il bay watch, può soddisfare, nella maggioranza dei casi, le condizioni minime di sicurezza di un salvataggio, è possibile il suo utilizzo in quasi tutte le situazioni. Senza un attrezzo un salvataggio risulterebbe imprudente il comportamento del soccorritore il quale mette a repentaglio la propria e l'altrui incolumità non attenendosi a regole minime per la sicurezza.



TECNICHE DI SALVATAGGIO

Si è scomposta l'azione di salvataggio nei diversi momenti che la caratterizzano con le varie implicazioni che ogni fase comporta.

Dall'avvicinamento alla presa di contatto a come porgere il B.W a come effettuare il trasporto e come comportarsi nel caso di onde alte (frangenti) e di salvataggio a due soccorritori.

Ogni fase è stata a sua volta caratterizzata dai vari step che la individuano. Queste brevi indicazioni ovviamente non



SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO

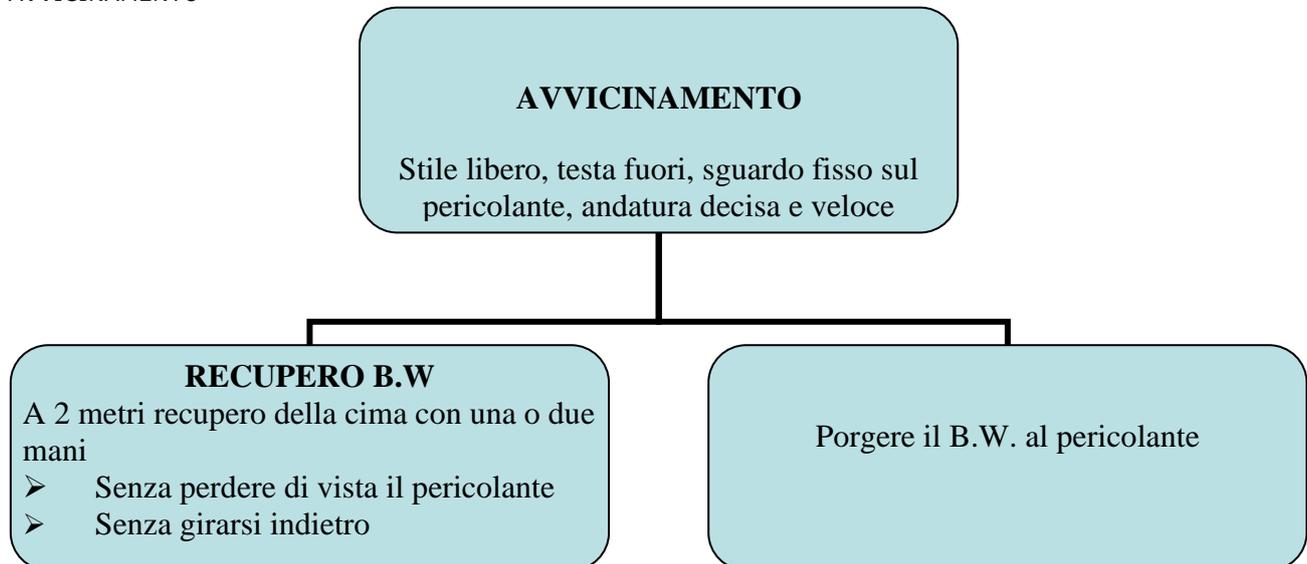
"PER LA SICUREZZA DELLA VITA SUL MARE"
FONDATA IL 17 LUGLIO 1871

ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 19 APRILE 1876

SEZIONE DI SAVONA - FINALE L.

esauriscono tutte le possibilità e le situazioni in cui ci si può trovare affrontando un salvataggio vero e possono essere integrate e modificate anche grazie ai contributi di ognuno di noi, frutto dell'esperienza e della pratica.

AVVICINAMENTO



La cima del bay watch non deve essere né troppo corta, per impedire che batta sui piedi del soccorritore che nuota, né troppo lunga da ritardare eccessivamente il recupero.



(1)



(2)

Porgere il bay watch (foto 1)



SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO

"PER LA SICUREZZA DELLA VITA SUL MARE"
FONDATA IL 17 LUGLIO 1871

ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 19 APRILE 1876

PORGERE IL B.W.

A braccio disteso
(impedisce di essere
afferrati dal pericolante)
tramite la maniglia
posteriore.

Porgere il B.W. per la maniglia posteriore a braccio disteso BW. Tra soccorritore e vittima

Rassicurare il pericolante parlandogli e tranquillizzarlo

Non prendere contatto con il pericolante prima di aver richiamato il B.W. a sé (anche se il B.W. si è spostato per via del mare!)

PRESA DI CONTATTO (foto 2)

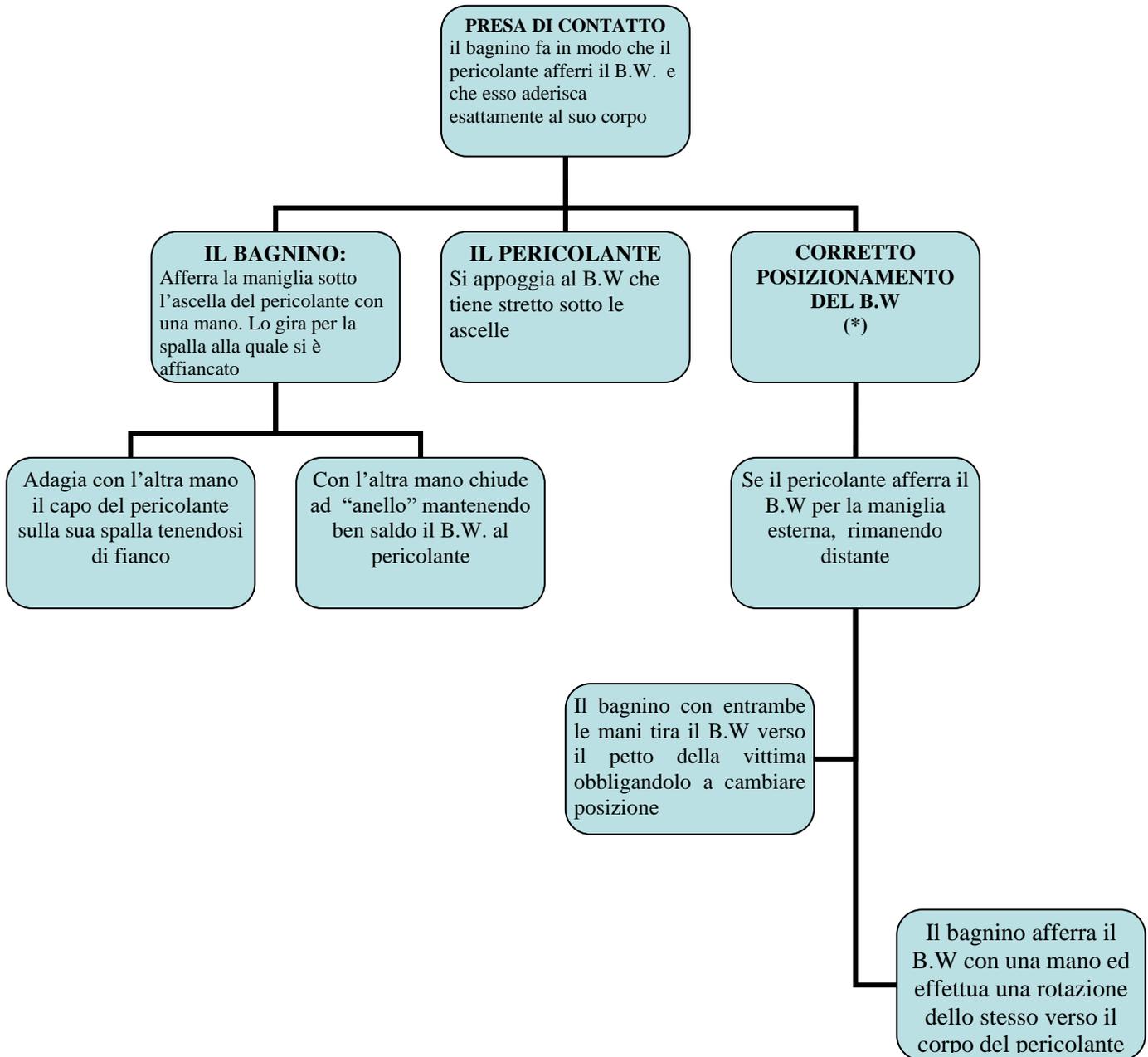


SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO

"PER LA SICUREZZA DELLA VITA SUL MARE"
FONDATA IL 17 LUGLIO 1871

ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 19 APRILE 1876

SEZIONE DI SAVONA - FINALE L.



(*) Con entrambe le manovre, deve ricordarsi del pericolo rappresentato dalla testa della vittima e tenere la sua di fianco e non immediatamente dietro.



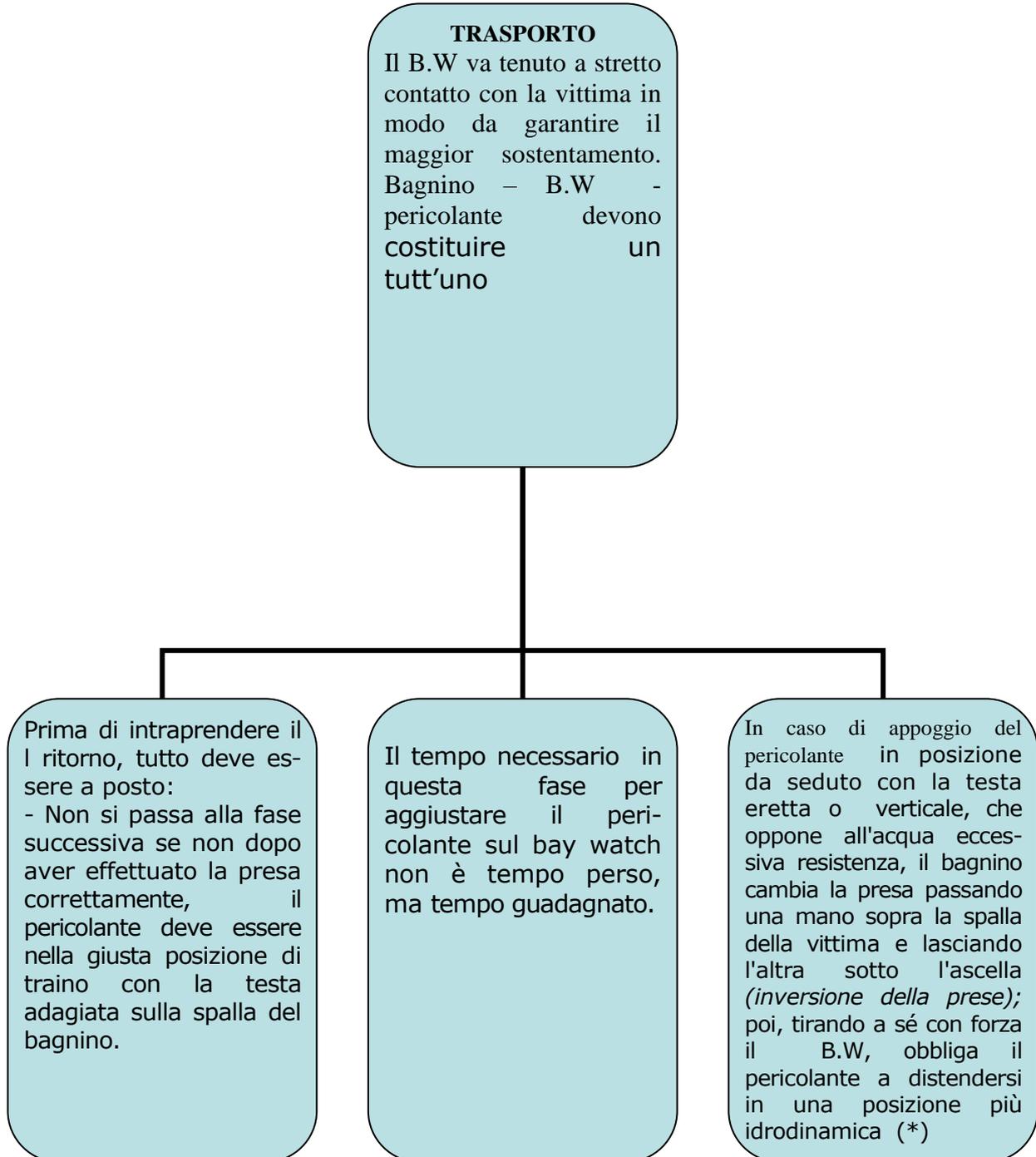
SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO

"PER LA SICUREZZA DELLA VITA SUL MARE"
FONDATA IL 17 LUGLIO 1871

ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 19 APRILE 1876

SEZIONE DI SAVONA - FINALE L.

TRASPORTO (foto 3)



(*) Ci si deve ricordare del pericolo rappresentato dalla testa della vittima e tenere la sua deve essere di fianco e non immediatamente dietro. quella del bagnino (si evitano in tal modo "colpi di testa")



SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO

"PER LA SICUREZZA DELLA VITA SUL MARE"
FONDATA IL 17 LUGLIO 1871

ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 19 APRILE 1876

SEZIONE DI SAVONA - FINALE L.



foto 3



SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO

"PER LA SICUREZZA DELLA VITA SUL MARE"
FONDATA IL 17 LUGLIO 1871

ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 19 APRILE 1876

SEZIONE DI SAVONA - FINALE L.

SOCCORSO TRA I FRANGENTI

A mare mosso, il pericolante, trasportato con una presa dal dietro, riceve in faccia i frangenti e non vede la riva, ma il mare sconfinato che lo impaurisce ulteriormente, si impaurisce e ostacola il salvataggio

il bagnino passa il B.W al pericolante, senza girarlo di schiena. Una volta che egli lo ha afferrato tramite la maniglia laterale esterna o il pericolante è stato preso per la parte superiore delle braccia, il bagnino inizia il traino traina nuotando all'indietro facendo sì che il pericolante tenga il viso verso terra.

La presa non è "ad anello", è difficile perdere il pericolante perché i frangenti stessi costringono il bagnino a tenerlo stretto, vicino a sé e, spingendo dal dietro la vittima, con il B.W. nel mezzo, il soccorritore e soccorso, "fanno un unico blocco".

Traino difficile da eseguire se non ci sono frangenti che spingono bagnino e vittima verso riva. Il bagnino può anche affiancare il pericolante di lato o, quasi dal dietro, e lo sospinge semplicemente sfruttando i frangenti o la corrente in diagonale nuotando lentamente a rana o in sidestroke



SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO

"PER LA SICUREZZA DELLA VITA SUL MARE"
FONDATA IL 17 LUGLIO 1871

ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 10 APRILE 1876

SEZIONE DI SALVAMENTO

SALVATAGGIO CON DUE SOCCORRITORI

Valgono tutte le regole descritte finora per l'avvicinamento e la presa di contatto, come se si fosse da soli. Il secondo soccorritore fa da sostegno, leggermente dietro, e interviene solamente nel traino, che verrà fatto nuotando di fianco, un soccorritore a destra del pericolante e l'altro a sinistra, come di consueto

Traino

dal dietro, dopo aver girato il pericolante, o anche frontale: con due motori la differenza è esigua.

Se il mare è mosso è meglio trainare il pericolante in modo tale che egli volga la schiena ai frangenti e lo sguardo verso la battigia;

il bagnino effettuerà una presa dal davanti, per la maniglia esterna del bay watch o per le braccia del pericolante, sopra i gomiti, avendo sempre, tra sé e il pericolante, il salvagente; in alternativa il soccorritore può semplicemente affiancare il pericolante che si sostiene al bay watch sfruttando come forza motrice le onde e le correnti

Cfr - G. Pezzini "Il nuoto di Salvamento" - Soc. Stampa Sportiva Roma anno 2003

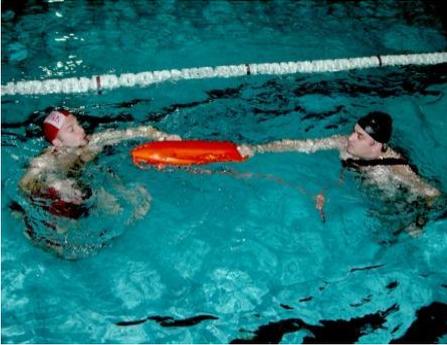


SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO

"PER LA SICUREZZA DELLA VITA SUL MARE"
FONDATA IL 17 LUGLIO 1871

ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 19 APRILE 1876

SEZIONE DI SAVONA - FINALE L.



porgere il B.W. il braccio è steso e lo sguardo è fisso sul pericolante



Presa di contatto il pericolante si aggrappa al B.W. e il bagnino è pronto a girarlo



Trasporto - il bagnino posiziona la testa sul fianco e trascina il pericolante. Le braccia sono sotto le ascelle, il b.,w. è vicino al corpo della vittima e le mani di quest'ultima tengono la maniglia interna del B.W.